

PENSIONANDI 2021 "IPOTESI PENSIONE MATURATA AL 31.08.2021"

I pensionandi scuola 2021 hanno ricevuto in questi giorni, tramite la scuola, la notifica dell'esito della verifica dell'Inps sul diritto a pensione. Nei notiziari precedenti abbiamo ampiamente dato indicazioni su come procedere per la correzione di eventuali periodi mancanti o su come valorizzare la pensione, chiedendo il riscatto di periodi utili per aumentare l'importo pensionistico o maturare il requisito contributivo.

Una volta risolte queste situazioni ogni pensionando vorrà:

- a) conoscere l'importo della sua futura pensione;
- b) avere certezza che l'importo che verrà elaborato dall'Inps corrisponda a quanto realmente spettante;
- c) verificare se quanto predisposto dall'Inps, secondo i dati forniti dalle scuole, corrisponda alle ipotesi pensione elaborate nelle consulenze pensionistiche presso le nostre Segreterie Provinciali.

Per prima cosa, gli interessati possono richiedere alla scuola di titolarità la stampa dell'ipotesi di "pensione maturata al 31.08.2021".

Tale richiesta rientra nell'accesso ai documenti amministrativi, regolata dalla L. 7/8/1990, n. 241 (articoli da 22 a 27) e dal D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184.

La scuola, dopo aver completato gli inserimenti in "Nuova Passweb" degli anticipi *DMA* e *Ultimo Miglio*, può procedere alla stampa suddetta da consegnare ai pensionandi interessati.

Essa riporta l'importo mensile lordo della pensione spettante.

Come secondo passo, il pensionando potrà far controllare dai consulenti provinciali, utilizzando il nostro nuovo programma pensioni:

- a) l'anzianità contributiva ai fini della misura al 31.08.2021;
- b) il regime Pensionistico (Misto 2021 – Misto – Contributivo);
- c) la Prima quota pensione – la Seconda quota pensione – la Terza quota pensione;
- d) l'importo mensile netto IRPEF della pensione in pagamento dall'1.09.2021.

Se dal controllo dovessero emergere errori, il pensionando dovrà informare "immediatamente" la scuola chiedendo di apportare le dovute modifiche.

In assenza di tali modifiche il calcolo della pensione che verrà liquidata dall'1.09.2021 risulterà errato.

Chiedere un riesame o una riliquidazione all'Inps dopo l'emissione della determina e dopo il pagamento della prima mensilità della pensione, comporterà un'attesa di alcuni anni prima di avere il ricalcolo da parte dell'Ente di Previdenza.

L'Inps, nella determina della pensione, si tutela da eventuali errori non imputabili al loro programma di calcolo, dichiarando che, ai sensi della circolare n 54/2016, la pensione viene liquidata in via provvisoria sulla base dei dati certificati dall'amministrazione del datore di lavoro (scuola) e sugli anticipi delle denunce mensili analitiche.

Inseriamo in area riservata la scheda redatta dal Prof. Boninsegna dello Snals-Confsal di Verona, nella quale, oltre ad ulteriori notizie e approfondimenti in merito, viene indicata la modalità con la quale si può, in questo periodo di Covid-19, contattare la scuola, per ottenere la stampa dell'ipotesi pensione maturata e chiedere le eventuali correzioni da apportare.